

# Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

# Dipartimento Energia Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi

CANCELLAZIONE ALL'IMPIEGO NELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE DEI PRODOTTI CON CODICE MAP 1Aa 2213, 1Aa 2220, 1Aa 2221, 1Aa 2222 e 1Aa 2229 INTESTATI ALLA SOCIETÀ ESPLODENTI SABINO S.P.A. TRAMITE CANCELLAZIONE DELL'ISCRIZIONE DEGLI STESSI IN TITOLO ALLA SOCIETÀ ESPLODENTI SABINO S.P.A. DALL'ELENCO DEGLI ESPLOSIVI, DEGLI ACCESSORI DETONANTI E DEI MEZZI DI ACCENSIONE RICONOSCIUTI IDONEI ALL'IMPIEGO NELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE.

## IL DIRETTORE GENERALE

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, recante norme di polizia delle miniere e delle cave, in particolare il titolo VIII – Esplosivi, articoli da 297 a 303;

**Visto** l'articolo 32, comma 1, della legge 12 dicembre 2002, n. 273, recante misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo della concorrenza;

**Visto** il decreto legislativo 19 maggio 2016, pubblicato nel S.O. n. 16 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 121 del 25 maggio 2016 recante «Attuazione della direttiva 2014/28/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato e al controllo degli esplosivi per uso civile»;

**Vista** la decisione 2004/388/CE della Commissione, del 15 aprile 2004, relativa alla documentazione sul trasferimento intracomunitario di esplosivi, come modificata dall'articolo 1 della Decisione 2010/347/UE della Commissione, del 19 giugno 2010;

**Vista** la direttiva 2013/29/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di articoli pirotecnici;

**Vista** la direttiva 2014/28/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato e al controllo degli esplosivi per uso civile, con la quale si è proceduto alla rifusione della direttiva 93/15/CEE del Consiglio, del 5 aprile 1993, relativa all'armonizzazione delle disposizioni relative all'immissione sul mercato ed al controllo degli esplosivi per uso civile;

**Vista** la direttiva 2014/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica;

**Vista** la direttiva 2014/34/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva;

**Vista** la direttiva 2014/35/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato ad essere impiegato entro taluni limiti di tensione;

**Vista** la direttiva 2008/43/CE della Commissione, del 4 aprile 2018, relativa all'istituzione a norma della direttiva 93/15/CEE del Consiglio, di un sistema di identificazione e tracciabilità degli esplosivi per uso civile, modificata con la Direttiva 2012/4/CE;

**Visto** il decreto ministeriale 6 febbraio 2018, recante: «Norme per il rilascio dell'idoneità di prodotti esplodenti ed accessori di tiro destinati all'impiego estrattivo»;



Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93 recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 4 bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97" e s.m.i. ed, in particolare, gli articoli 8 e 9 che, accorpando le tre preesistenti Direzioni generali del Ministero dello sviluppo economico, con competenze in materia di energia, istituiscono rispettivamente la Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica (DGAECE) e la Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (DGISSEG), quest'ultima con competenze anche in materia di riconoscimento dell'idoneità dei prodotti esplodenti all'impiego in attività estrattive;

**Visto** il Decreto-Legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55 che istituisce il Ministero della Transizione Ecologica, con competenze anche in materia di energia, con il conseguente trasferimento delle citate DGAECE e DGISSEG sotto il nuovo Ministero;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica";

**Visto** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri*", pubblicato nella G.U. Serie Generale dell'11 novembre 2022, n. 264, che dispone che dal 12 novembre 2022 il Ministero della transizione ecologica assume la nuova denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge in esame;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 180, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128";

Vista la richiesta effettuata dalla Div. V di questa Direzione Generale alla società Esplodenti Sabino S.p.A., di cui alla nota con prot. n. 37511 del 27 febbraio 2024, di versamento del canone annuo per il 2024 per l'iscrizione dei prodotti EPCBOOST A con codice MAP 1Aa 2213, Renforcateur EPCCORD-B con codice MAP 1Aa 2220, Renforcateur EPCBOOST A 150 con codice MAP 1Aa 2221, Renforcateur EPCBOOST A 250 con codice MAP 1Aa 2222 e Booster EPCBOOST T con codice MAP 1Aa 2229, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 12 dicembre 2002, n. 273 e ai sensi dell'art. 9 del D.M. 6 febbraio 2018, nell''Elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi d'accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive', dei prodotti riconosciuti idonei ed intestati alla Società in parola, in cui si comunica tra l'altro che "Il versamento in questione dovrà essere effettuato entro e non oltre il 30 aprile 2024" e che "Tutti i prodotti per i quali non sarà stato documentato, entro tale data (30 aprile 2024), l'avvenuto versamento del canone, saranno cancellati dall'elenco dei prodotti riconosciuti idonei all'impiego estrattivo, dandone contestuale informazione agli organismi di vigilanza.";

Vista la nota inviata alla società in parola con prot. n. 102233 del 3 giugno 2024 in cui "si rappresenta che per i prodotti iscritti nell'Elenco degli esplosivi nell'anno 2023 non è pervenuto da parte di codesta Società il versamento del canone annuo per il 2024; pertanto, si provvederà a far cancellare gli stessi dall'Elenco in titolo a codesta Società, salvo regolarizzazione di pagamento da trasmettere entro 10 gg. lavorativi a partire da quello successivo dal ricevimento della presente";

Considerato il superamento del limite temporale concesso nella nota sopra citata prot. n. 102233 del 3 giugno 2024, quale termine ultimo per l'invio della ricevuta di versamento relativamente ai seguenti prodotti: EPCBOOST A con codice MAP 1Aa 2213, , Renforcateur EPCCORD-B con codice MAP 1Aa 2220, Renforcateur EPCBOOST A 150 con codice MAP 1Aa 2221, Renforcateur EPCBOOST A 250 con codice MAP 1Aa 2222 e Booster EPCBOOST T con codice MAP 1Aa 2229:



**Vista** la Determina Dirigenziale sull'istruttoria effettuata al riguardo dalla competente Divisione V di questa Direzione Generale, di cui alla nota prot. 0118669 del 27/06/2024;

# **DECRETA**

## Art. 1

(Cancellazione dell'iscrizione di prodotti in titolo alla Soc. Esplodenti Sabino S.p.A. dall'*Elenco* degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive)

1. A far data dalla pubblicazione del presente decreto è cancellata l'iscrizione nell'*Elenco* degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive dei seguenti prodotti in titolo alla Società Esplodenti Sabino S.p.A. (codice società SAB):

Tabella 1

Denominazione	Codice	Fabbricante	Produttore	-	
	MAP				/Utilizzatore
EPCBOOST A	1Aa 2213	SEI	SAB		
Renforcateur EPCCORD-B	1Aa 2220	SEI	SAB		
Renforcateur EPCBOOST A 150	1Aa 2221	SEI	SAB		
Renforcateur EPCBOOST A 250	1Aa 2222	SEI	SAB		
Booster EPCBOOST T	1Aa 2229	SEI	SAB		

## Art. 2

# (Disposizioni finali)

1. Il presente decreto è pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e all'indirizzo web <a href="https://unmig.mase.gov.it/sicurezza/attivita-per-la-sicurezza/elenco-degli-esplosivi/">https://unmig.mase.gov.it/sicurezza/attivita-per-la-sicurezza/elenco-degli-esplosivi/</a>

IL DIRETTORE GENERALE (Dott.ssa Marilena Barbaro)